

ALLEGATO C)

**CONVENZIONE DI CUI AGLI ARTICOLI 6 E 14 DEL BANDO REGIONALE 2008 “SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA CONGIUNTI TRA GRUPPI DI IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA IN MATERIA DI AMBIENTE, TRASPORTI-LOGISTICA-INFOMOBILITÀ ED ENERGIA – POR CREO FESR 2007-2013, LINEE DI INTERVENTO 1.1A E 1.1B” (D.D. N. 5478 del 14.11.2008), PER LA DISCIPLINA DEGLI OBBLIGHI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “.....”**

L'anno 2010, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

### TRA LE PARTI

la REGIONE TOSCANA, con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza Duomo n.10, Codice Fiscale n. 1386030488, rappresentata da....., nato/a ..... il ..... e domiciliato/a presso la sede dell'Ente, il/la quale interviene nella sua qualità di dirigente responsabile delle Linee di Intervento 1.1 A e 1.1B del POR CREO FESR 2007-2013, nominato con ..... del ..... ed autorizzato ai sensi dell'art. 54 della L.R. 13.07.2007 n. 38 ad impegnare legalmente e formalmente la Regione Toscana per il presente atto approvato in schema con decreto n. .... del .....

### E

il Soggetto (*ragione/denominazione sociale*) ..... (di seguito denominato “Soggetto Beneficiario”) con sede in ....., Via ....., C.F. e P.I. ...., nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, Sig/ Sig.a ..... nato/a a ..... il ....., domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di Soggetto Capofila del raggruppamento (*indicare se ATI/ATS/Consorzio o altro e i soggetti del raggruppamento*) .....;

### PREMESSO CHE

- con decreto n. 5478 del 14.11.2008 è stato approvato il “Bando regionale 2008 per il sostegno a progetti di ricerca congiunti tra gruppi di imprese e organismi di ricerca in materia di ambiente, trasporti, logistica, infomobilità ed energia” a valere sulle Linee di Intervento 1.1a e 1.1b del POR CREO FESR 2007-2013 (di seguito denominato “Bando”);
- con il Decreto n. ... del ..... si è provveduto alla identificazione dei soggetti ammessi a finanziamento sulla base della disponibilità finanziaria;
- il Progetto “.....” (num. DUA .....), di seguito denominato “Progetto”, risulta fra gli ammessi a finanziamento sulla base della disponibilità economica in quanto collocato utilmente nella graduatoria di cui al citato decreto n. ... del .....
- gli articoli 6 e 14 del Bando prevedono che la Regione Toscana stipuli con il Soggetto Capofila, a nome dell'intero raggruppamento del Progetto, una convenzione che definisca le disposizioni in materia di erogazione dell'aiuto, del monitoraggio e controllo delle attività e dei risultati della ricerca nonché le

prescrizioni in ordine alle modalità di cooperazione scientifica tra i soggetti beneficiari dell'aiuto con riferimento alle attività finanziate;

- la Regione Toscana con la D.G.R. n.998/08, successivamente modificata con D.G.R. n. 649/09, ha individuato l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di controllo e pagamento delle Attività del POR CREO FESR 2007-2013;
- con decreto n. 6058 del 30.11.2009 è stato approvato il disciplinare per l'affidamento ad ARTEA dei compiti di gestione, pagamento e controllo di primo livello relativamente alle Linee di Intervento 1.1 A e 1.1 B del POR CREO FESR 2007-2013, nel quale si prevede che vengano effettuati per conto della Regione Toscana e in collaborazione con questa, attività di gestione, pagamento e di controllo e verifica delle attività tecnico-economiche del Progetto, subentrando anche nei rapporti che scaturiscono dalla presente convenzione con il Soggetto Beneficiario;
- con Decisione di Giunta n. 17 del 22 giugno 2009, successivamente modificata dalla Decisione di Giunta n. 36 del 14.12.2009, la Regione Toscana ha approvato il Sistema di Gestione e di Controllo del POR CREO FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) 1083/2006;

### **RICHIAMATI**

- il Regolamento (CE) 1083/06 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- il Regolamento (CE) 1080/06 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (CE) 1828/06 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/06 e del Regolamento 1080/2008;
- il Regolamento (CE) 800/08 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune (Regolamento di esenzione per categoria), il quale abroga il Regolamento (CE) 70/01 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese così come modificato dal Reg. 364/04;
- il Regolamento (CE) 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- il Regolamento (CE) 1681/94 sulle irregolarità e recupero delle somme indebitamente pagate ed il Regolamento 2035/2005 che lo modifica;
- gli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione (Comunicazione 2004/C 244/02) specificamente per gli aspetti riguardanti le imprese in difficoltà;
- la "Disciplina Comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione"- Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01;
- la Decisione della Commissione C(2008) 2336 del 27.05.2008 "Notifica Aiuti di Stato N 753/2007 – Italia – Aiuti alla RSI in Toscana", che fa seguito alla notifica elettronica avanzata dalla Regione Toscana in data 14 dicembre 2007 (SANI 834);
- il Corrigendum C(2008) 5227 del 17.09.2009 alla Decisione della Commissione C(2008) 2336 del 27.05.2008;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03.10.2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale FESR, sul fondo sociale europeo FSE e sul fondo di coesione";
- il Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18.04.2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- la Delibera G.R. n. 1058/01 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/00";

**Tutto ciò premesso,**

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **ART. 1 - Oggetto della convenzione**

La presente convenzione definisce le disposizioni in materia di erogazione dell'aiuto, del monitoraggio, della rendicontazione di spesa e del controllo dello svolgimento delle attività e dei risultati della ricerca nonché le prescrizioni in ordine alle modalità di cooperazione scientifica tra i soggetti beneficiari dell'aiuto con riferimento alle attività finanziate.

### **ART. 2 - Durata della convenzione**

La convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa e termina con l'erogazione del saldo finale del contributo.

### **ART. 3- Durata del Progetto**

Le attività previste dal Progetto sono avviate entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, laddove già non avviate alla medesima data.

Le attività suddette sono completate entro 18 mesi dalla data di avvio del Progetto.

Il completamento delle attività dovrà essere comunicato entro sette giorni dalla loro avvenuta conclusione.

La richiesta di proroga del termine di conclusione delle attività del Progetto può essere avanzata una sola volta e non può eccedere sei mesi. La richiesta deve essere inoltrata dal Soggetto Beneficiario prima della scadenza stabilita per l'ultimazione del Progetto ed è autorizzata tramite provvedimento del Responsabile delle Linee di Intervento 1.1a e 1.1b del POR CREO FESR 2007-2013.

### **ART. 4 - Contributo**

La Regione Toscana eroga per la realizzazione del Progetto un contributo in conto capitale fino ad un massimo di euro € ..... (*..... cifra in lettere*), a fronte di un costo totale pari a € ..... (*..... cifra in lettere*).

Il Soggetto Beneficiario è tenuto a realizzare il Progetto, nella misura di almeno il 75% dell'importo ammesso a contributo, garantendone:

- a) il carattere di funzionalità espresso all'articolo 5, punto 2 lettera a) della presente convenzione;
- b) un importo ammissibile complessivo compreso tra 1 e 5 milioni di euro;
- c) un contributo non inferiore a 500.000 euro.

Il contributo non è cumulabile con altri incentivi pubblici concessi a titolo di Aiuti di Stato per le stesse iniziative ed aventi per oggetto le stesse spese, né con aiuti concessi in regime di "de minimis" (Regolamento (CE) 1998/2006 ) a valere sulle stesse spese ammissibili.

In caso di cumulo con aiuti aventi altre finalità, il Soggetto Beneficiario deve darne comunicazione alla Regione Toscana, che verificherà le condizioni per l'applicazione del massimale più favorevole secondo le norme di cui al punto 8 paragrafo 2 della Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01.

Qualora nel corso del Progetto si creino nuove relazioni di partecipazione/associazione/collegamento fra i soggetti appartenenti al raggruppamento e di cui al D.M. 18.04.2005, la Regione Toscana provvede al ricalcolo delle contribuzioni massime concedibili per rispettare i limiti di contribuzione previsti dalla Disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di Ricerca, Sviluppo ed Innovazione (2006/C 323/01).

Le parti si danno atto che l'importo ammesso a contributo e l'entità del contributo possono subire riduzione a seguito dell'esame della documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute.

### **ART. 5 - Obblighi del Soggetto Beneficiario**

Il Soggetto Beneficiario si impegna a realizzare ed a far realizzare in tutte le sue parti il Progetto secondo i termini e le modalità di quanto disposto dal Bando, dalla Disciplina Comunitaria in materia di Aiuti di Stato 2006/C 323/01 e dalla Notifica della Commissione Europea N. 753/2007 – Italia "Aiuti alla RSI" in Toscana.

Il Soggetto Beneficiario è comunque obbligato al rispetto della normativa vigente in materia di interventi cofinanziati dai fondi strutturali con generale riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il Soggetto Beneficiario è tenuto in particolare a:

1. avviare entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, laddove già non avviate alla medesima data, le attività del Progetto e dare contestuale dichiarazione di inizio attività al Responsabile delle Linee di Intervento 1.1a e 1.1b;
2. realizzare il Progetto nella misura di almeno il 75% dell'importo ammesso a contributo garantendo:
  - a) il carattere di funzionalità, ovvero che l'operazione sia caratterizzata quale esecuzione di un compito indivisibile rappresentato da una precisa natura economica o tecnica e da obiettivi chiari, identificabile come un'unità di analisi autonoma;
  - b) un importo ammissibile complessivo compreso tra 1 e 5 milioni di euro;
  - c) un contributo non inferiore a 500.000 euro;
3. realizzare l'intervento, nella durata indicata nella relazione tecnica di Progetto a decorrere dalla data di inizio attività dichiarata, conformemente agli obiettivi contenuti nel Progetto stesso;
4. predisporre ed inviare alla Regione Toscana le dichiarazioni della spesa effettivamente sostenuta relativa al Progetto, secondo modalità e tempistiche indicate dall'Autorità di Gestione del POR CREO FESR 2007-2013, effettuando l'attività di autocontrollo amministrativo e contabile della documentazione a supporto della rendicontazione delle spese;
5. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa al Progetto in maniera separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini del controllo da parte delle persone e degli organismi aventi diritto. La documentazione deve essere conservata per i tre anni successivi alla conclusione del Programma Operativo Regionale ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento CE 1083/2006 e, in ogni caso, secondo le prescrizioni dell'art. 2220 del Codice Civile;
6. comunicare al Responsabile delle Linee di Intervento 1.1a e 1.1b la rinuncia al contributo quando si verificano le condizioni di cui all'art. 14 punto 7 della presente convenzione, mediante lettera raccomandata da inviare entro dieci giorni dal verificarsi delle condizioni stesse;
7. mantenere presso la propria sede per almeno i cinque anni successivi alla conclusione del Progetto l'eventuale prototipo derivante dalle attività di ricerca svolte, così come previsto all'articolo 9, comma 3 del D. Lgs. 123/98, e mantenere la destinazione di uso di fabbricati, terreni, strumenti ed attrezzature e dei risultati della ricerca. Nel caso in cui i prototipi e gli impianti sperimentali o dimostrativi siano utilizzati a scopi industriali, i costi corrispondenti devono essere decurtati del valore derivante dall'alienazione a terzi o dall'acquisizione patrimoniale a fini produttivi;
8. mantenere la composizione del raggruppamento proponente, ritenuta condizione essenziale per la realizzazione del Progetto ed oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione a contributo, nonché i requisiti dell'art.4 del Bando per tutta la durata del Progetto;
9. comunicare mediante lettera raccomandata entro 10 giorni dal loro verificarsi, ogni variazione intervenuta durante lo svolgimento del Progetto in riferimento ai requisiti previsti all'art. 4 del Bando. Le parti si danno atto che non è al riguardo applicabile l'istituto del silenzio assenso e che l'autorizzazione dovrà essere espressamente rilasciata;
10. risarcire la Regione Toscana per qualsiasi danno da essa subito nel corso della realizzazione delle attività previste, fatto salvo il caso in cui sussistano cause di forza maggiore, e tenere indenne la Regione Toscana da qualunque pretesa al riguardo;

11. gestire in proprio sia il Progetto che i rapporti conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione che non potranno in alcun caso costituire oggetto di delega;
12. qualora almeno uno dei Partner di Progetto abbia natura di organismo di diritto pubblico, garantire che le operazioni finanziate siano attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici e, segnatamente, delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale. In caso di difformità della normativa nazionale dalle suddette Direttive comunitarie, si intendono direttamente applicabili le disposizioni comunitarie;
13. provvedere a tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del Progetto, nonché all'ottenimento delle autorizzazioni di ogni natura necessarie per la realizzazione delle opere previste nel Progetto, per la loro funzionalità, la loro sussistenza e il funzionamento;
14. in materia di personale impegnato nel Progetto:
  - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello, ed assolvere alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità;
  - applicare al personale dipendente con rapporto di lavoro subordinato i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa;
  - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, eventuali assicurazioni volontarie finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o a terzi (Responsabilità civile);
  - rispettare la normativa fiscale, previdenziale e le disposizioni in materia di sicurezza nei confronti dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
  - garantire, sotto la propria completa responsabilità, il rispetto delle condizioni di sicurezza di impianti, strumentazioni ed attrezzature, anche non di proprietà, che siano utilizzati per il Progetto;
15. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto dovute ai sensi degli articoli 6, 7 e 8, della presente convenzione o comunque richieste in ordine alla realizzazione del Progetto, sia alla Regione Toscana che agli Organismi Intermedi da questa incaricati, in un termine massimo di dieci giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
16. garantire lo svolgimento delle attività di monitoraggio informatizzato degli interventi oggetto della presente convenzione nei modi e nei termini definiti dal POR CREO FESR 2007-2013 e dal relativo Documento di Attuazione Regionale sulla base delle Linee guida predisposte dalla Regione Toscana, ai fini di fornire all'Autorità di Gestione il necessario corredo informativo relativo ai dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, anche in riferimento alla trasmissione di questi al Sistema Nazionale di Monitoraggio;
17. rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, per il quinquennio successivo alla conclusione del Progetto, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto;
18. rimborsare le somme che risultino a seguito di accertamento indebitamente percepite secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale;

19. utilizzare il contributo concesso per lo svolgimento del Progetto con divieto di stornare i fondi accreditati per far fronte a spese non autorizzate;
20. rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (CE) 1828/06;
21. dimostrare alla Regione Toscana l'avvenuta liquidazione ai Partner delle loro quote secondo quanto disposto dall'art. 6;
22. ottemperare agli ulteriori obblighi citati dalla presente convenzione.

#### **ART. 6 - Modalità e tempi di erogazione contributo**

Il contributo è erogato per stati di avanzamento secondo le seguenti modalità:

1. una prima quota, pari ad un massimo del 20% del contributo totale concesso, è erogata a titolo di primo acconto a seguito di specifica richiesta scritta presentata dal Soggetto Beneficiario al Responsabile delle Linee di Intervento 1.1a e 1.1b in data uguale o successiva alla data di avvio delle attività del Progetto contenuta nella dichiarazione di inizio attività. L'erogazione comunque non può essere disposta prima della sottoscrizione della presente convenzione. L'erogazione è subordinata inoltre, a garanzia dell'anticipo concesso, alla presentazione di apposita fidejussione, rilasciata nella forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, in favore dell'Organismo Intermedio avente responsabilità di Controllo e Pagamento conformemente allo schema da questi fornito o, in assenza, allo schema fornito dalla Regione Toscana. La garanzia fidejussoria dovrà essere estesa ai sei mesi successivi alla data di presentazione della rendicontazione finale;
2. un'ulteriore quota, pari ad un massimo del 40% del contributo totale concesso, è erogata a seguito di specifica richiesta scritta presentata dal Soggetto Beneficiario al Responsabile delle Linee di Intervento 1.1a e 1.1b del POR CREO FESR 2007-2013. La richiesta deve essere corredata da una relazione tecnica di medio periodo sullo stato di avanzamento del Progetto nonché dalla rendicontazione dei costi sostenuti, dalla quale emerga l'avvenuto pagamento di una quota pari ad almeno il 60% dei costi ammessi a contributo;
3. il saldo del contributo complessivo concesso è erogato a seguito di presentazione di specifica richiesta scritta da parte del Soggetto Beneficiario unitamente alla rendicontazione dei costi totali sostenuti, previo accertamento della realizzazione delle attività di ricerca in conformità con il Progetto e previa verifica della rendicontazione stessa. La documentazione di rendicontazione è composta dalla relazione tecnica conclusiva e da tutte le fatture o documenti di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce.

Il saldo del contributo è concesso nei limiti dei costi riconosciuti ammissibili in seguito alla verifica della suddetta rendicontazione.

I pagamenti sono eseguiti per la Regione Toscana dall'Organismo Intermedio incaricato.

Il Soggetto Capofila incassa le quote di contributo spettanti a ciascun Partner associato e provvede a liquidare entro un massimo di 30 giorni il contributo di competenza di ciascun Partner di Progetto dando dimostrazione alla Regione Toscana dell'effettiva liquidazione.

#### **ART. 7 - Spese ammissibili e rendicontazione**

Le spese ammissibili sono quelle indicate dal Bando purché effettivamente sostenute successivamente alla data di avvio del Progetto risultante dalla dichiarazione di inizio attività.

Le spese ammissibili devono essere direttamente imputabili alla realizzazione del Progetto e devono essere sostenute esclusivamente e direttamente dai Partner di Progetto.

La Regione Toscana, in fase di verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di valutazione del Progetto ha facoltà di provvedere alla variazione intermedia e finale del piano finanziario di cui all'allegato B2 della domanda di partecipazione al Bando, modificandolo in funzione dell'ammissibilità delle spese e variando le percentuali di contribuzione dei diversi Partner.

Il Soggetto Beneficiario, entro 20 giorni dalla data di fine attività, completa la trasmissione alla Regione Toscana o all'Organismo Intermedio identificato di tutti i documenti inerenti il Progetto nonché le fatture quietanzate e/o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente comprovanti le spese effettivamente sostenute dai soggetti appartenenti al raggruppamento che partecipano alla realizzazione del Progetto; quest'ultimi dovranno essere completi di documentazione relativa al pagamento con le modalità di cui all'art. 6 punto 3.

Sugli originali della documentazione attestante il sostenimento dei costi di investimento (fatture o documentazione probatoria equivalente) è apposto in modo indelebile, a cura del Soggetto Beneficiario, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura "*P.O.R. CReO F.E.S.R. 2007-2013 – Linee di Intervento 1.1 a/1.1 b. Spesa rendicontata imputata al Progetto n° .... (codice identificativo del Progetto).....per euro.....Rendicontazione effettuata in data.....*".

#### **ART. 8 - Monitoraggio del Progetto e delle spese**

La Regione Toscana, verifica lo stato di avanzamento del Progetto, la sua effettiva realizzazione, la coerenza del Progetto realizzato con quello ammesso a contributo, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti sia durante le fasi di monitoraggio che di valutazione.

Il Soggetto Beneficiario invia le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1083/06 e dalle relative disposizioni regionali e trasmette i dati richiesti dal sistema nazionale di monitoraggio unitario dei progetti rientranti nel QSN 2007-2013.

A tale scopo il Soggetto Beneficiario è tenuto a:

1. fornire alla Regione Toscana i dati, le informazioni e la documentazione necessaria per consentire lo svolgimento delle attività di sorveglianza e di valutazione del programma secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) 1083/2006, dal POR CREO FESR 2007-2013 e dalle decisioni del Comitato di Sorveglianza dello stesso programma operativo;
2. fornire alla Regione Toscana il necessario supporto informativo, adottando gli strumenti forniti dall'Autorità di Gestione (procedure informatizzate, check list, modelli di verbali, ecc.), per implementare e mantenere aggiornata la "*pista di controllo*" definita dalla Regione Toscana in relazione ai processi e alle attività gestionali legate al Progetto;
3. mettere a disposizione della Regione Toscana e dell'Organismo intermedio da questa indicato, nonché dei competenti organismi comunitari e nazionali, la documentazione tecnica ed economica necessaria alla verifica del conseguimento degli obiettivi programmati e dell'effetto incentivante conseguito nonché per lo svolgimento delle attività di controllo di primo livello e delle attività di audit, fornendo la collaborazione necessaria durante le attività medesime che saranno svolte anche sui siti di Progetto;
4. consentire alla Regione Toscana e subordinatamente ai soggetti da questa autorizzati, con specifico riferimento all'Organismo intermedio da questa indicato, di accedere a luoghi e/o locali ove vengono svolte le operazioni connesse al Progetto ed a tutti i documenti ad essi relativi.

In particolare, la relazione tecnica conclusiva, come prevista all'art. 16 del Bando, deve contenere:

- una descrizione sintetica delle principali fasi che hanno portato alla realizzazione del Progetto di ricerca con indicazione dei metodi e degli strumenti impiegati in ciascuna fase;

- la descrizione dei risultati conseguiti, degli eventuali contenuti di innovazione tecnologica misurabili (tecnologie implementari, eventualmente brevettabili), delle potenzialità del Progetto in termini di sviluppo e implementazione, diffusione e replicabilità, con sintetiche considerazioni relative ai possibili *stakeholder* regionali;
- la descrizione della difformità fra risultati attesi e risultati conseguiti e l'indicazione degli eventi che hanno caratterizzato la realizzazione del Progetto e degli eventuali fattori che hanno condizionato lo svolgimento delle attività progettuali;
- informazioni relative ai diritti di proprietà intellettuale dei risultati, alle attività di comunicazione e diffusione intraprese dai soggetti beneficiari.

In caso di presenza nel raggruppamento di Grandi Imprese o Consorzi, il Soggetto Beneficiario deve dare dimostrazione dell'effettivo effetto incentivante dell'aiuto da questi conseguito, mediante la dimostrazione dell'aumento delle dimensioni del Progetto e dell'impatto totale della spesa RSI sulla base della documentazione fornita al momento della presentazione della domanda e successivamente integrata. A tal fine il Soggetto Beneficiario fornisce alla Regione Toscana tutti i dati e le informazioni necessari al monitoraggio ed alla verifica dell'effetto incentivante.

Relativamente alle spese ammissibili del Progetto il Soggetto Beneficiario trasmette alla Regione Toscana o all'Organismo Intermedio da questa individuato, le rilevazioni periodiche relative alle attività ed alle spese materialmente sostenute, in formato cartaceo, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, in maniera continuativa e comunque entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta della Regione Toscana. Il Soggetto Beneficiario assicura l'implementazione sul supporto elettronico predisposto gli stessi dati del monitoraggio finanziario.

Per ogni pagamento deve essere fornita l'indicazione della data di effettuazione del pagamento, dell'importo pagato comprensivo di I.V.A., del Soggetto Beneficiario del pagamento, degli estremi del titolo di credito corrispondente (data di emissione e numero della fattura o della notula), nonché copia dei titoli di credito e della documentazione bancaria attestante l'effettivo pagamento delle somme ai beneficiari finali, e comunque ogni informazione che la Regione Toscana o l'Organismo Intermedio da questa indicato richiedono ai fini dell'avanzamento della rendicontazione.

Il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'art. 5 punto 5 della presente convenzione, archivia, secondo le modalità che verranno indicate dall'Autorità di Gestione del POR CREO FESR 2007-2013, la documentazione cartacea a supporto della rendicontazione delle spese, sia quella di carattere contabile (relativa ai costi esterni ed interni rendicontati) sia quella di natura extra-contabile (documentazione di Progetto, atti negoziali e atti relativi alla gestione contrattuale), e la esibisce in caso di controlli eseguiti dai competenti organismi comunitari, nazionale e regionali o da altri soggetti da questi incaricati.

#### **Art. 9 – Modifiche non sostanziali al Progetto**

Il Soggetto Beneficiario con richiesta scritta e previa autorizzazione del Responsabile delle Linee di Intervento 1.1a e 1.1b del POR CREO FESR 2007-2013, potrà apportare modifiche non sostanziali al Progetto.

Per modifiche non sostanziali si intendono:

- variazioni dei contenuti del Progetto che non alterino l'oggetto, gli obiettivi o i risultati attesi dalla ricerca;
- revisioni del cronoprogramma, che non comportino un ritardo nei tempi di realizzazione del Progetto;
- rimodulazioni tra le tipologie di spesa previste nel piano finanziario approvato, nella misura massima del 20%, calcolato sulla voce che viene diminuita (nel caso di variazione in diminuzione di più voci di costo il 20% andrà calcolato sull'importo della voce di minore entità);
- proroga dei termini di realizzazione del Progetto, purché non superiore a 6 mesi.



Le richieste di modifiche sono corredate da una relazione contenente le relative motivazioni e tutti gli elaborati progettuali soggetti a revisione. Il Responsabile delle Linee di Intervento 1.1a e 1.1b del POR CREO FESR 2007-2013, previa verifica della fondatezza della richiesta e della completezza degli allegati presentati, provvede nel merito con provvedimento espresso.

#### **Art. 10 – Valutazione finale dei progetti e relazione tecnica conclusiva**

Il Progetto è sottoposto a valutazione finale dei risultati conseguiti, anche mediante ricorso ad un apposito Nucleo di Valutazione composto da esperti esterni di comprovata esperienza nelle materie oggetto del Progetto, secondo la normativa regionale in materia.

La valutazione finale è effettuata prioritariamente sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva allegata alla rendicontazione, di cui all'art. 7 ed agli artt. 15 e 16 del Bando, ed è eseguita prima dell'erogazione del saldo del contributo.

La valutazione finale verifica la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal Progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, la congruenza delle spese sostenute e la corrispondenza del cronoprogramma. Tali elementi sono contenuti in un documento redatto in coerenza con l'allegato B1 alla domanda presentata di partecipazione al Bando.

#### **Art. 11 - Proprietà dei risultati e diffusione**

I diritti di proprietà dei risultati della ricerca sono ripartiti tra i soggetti facenti parte del raggruppamento secondo quanto disposto dallo specifico accordo tra questi sottoscritto, in conformità ai principi riportati dalla "Disciplina Comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione"- Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01.

In particolare il Soggetto Beneficiario garantisce che gli Organismi di Ricerca facenti parti del raggruppamento abbiano il diritto di pubblicare i risultati del Progetto nella misura in cui derivino da ricerche da essi svolte e che in caso di cessione dei diritti alle imprese del raggruppamento, ognuno di questi riceverà dalle imprese facenti parti del raggruppamento un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta nell'ambito del Progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti; in ogni caso, ai sensi della Disciplina Comunitaria in materia di Aiuti di Stato 2006/C 323/01, garantisce che nessun aiuto di Stato indiretto sia concesso ai Partner industriali del raggruppamento, attraverso l'Organismo di Ricerca, per effetto delle condizioni favorevoli della collaborazione.

#### **Art. 12 – Pubblicazioni**

La Regione Toscana si riserva il diritto di pubblicare, anche per estratto, le relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del Progetto, i monitoraggi in itinere e i risultati della ricerca, nel rispetto della tutela dei dati personali e delle specifiche di accesso sicuro individuate per il sistema informativo regionale dalla competente struttura regionale.

Fermo restando quanto riportato all'articolo 11, il Soggetto Beneficiario, al fine di consentire alla Regione Toscana di svolgere l'attività istituzionale di informazione e pubblicità, anche mediante siti telematici, fornisce all'Amministrazione Regionale tutte le informazioni (testi, grafici, immagini) relative al Progetto.

Ogni pubblicazione inerente il Progetto di ricerca ed i risultati di ricerca, in qualunque forma, reca l'indicazione del contributo regionale a valere sul Programma Operativo Regionale cofinanziato dal FESR per l'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" anni 2007-2013, e riporta il logo dell'Unione Europea in conformità a quanto previsto in materia di informazione e pubblicità dal Reg. (CE) 1828/06 e da ulteriori disposizioni in materia.

#### **Art. 13 - Ispezioni e controlli**

La Regione Toscana, direttamente o tramite l'Organismo Intermedio da questa indicato, si riserva di effettuare controlli documentali e ispezioni presso il Soggetto Beneficiario allo scopo di verificare lo stato di

attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando e dalla presente convenzione, nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal Soggetto Beneficiario stesso. Tali dichiarazioni sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dal D.P.R. 445/00 da parte dell'Amministrazione competente a ricevere le istanze.

#### **Art. 14 – Cause e modalità di revoca del contributo**

Con provvedimento del Responsabile delle Linee di Intervento 1.1a e 1.1b del POR CREO FESR 2007-2013 si procede alla revoca totale o parziale del contributo con provvedimento del Responsabile delle nei seguenti casi:

- 1) quando il finanziamento risulta concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
- 2) quando siano persi i presupposti e i requisiti essenziali di cui all'art. 4 del Bando da parte dei soggetti facenti parte del raggruppamento;
- 3) quando si verifichi la modifica della composizione del raggruppamento, considerata essenziale per la realizzazione del Progetto ed oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione a contributo;
- 3) per accertato inadempimento del Soggetto Beneficiario rispetto agli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, dal Bando e dalla presente convenzione;
- 4) qualora, alla conclusione del Progetto, non siano stati conseguiti gli obiettivi previsti dal Progetto e dichiarati rispetto alle priorità stabilite dal Bando per la redazione della graduatoria, oppure il Progetto sia stato realizzato per meno del 75% oppure il Progetto, pur essendo stato realizzato nella misura di almeno il 75% dell'importo ammesso a contributo, non abbia raggiunto le caratteristiche di cui all'art. 5 punto 2;
- 5) difformità del Progetto realizzato rispetto al Progetto ammesso a finanziamento verificata in itinere, mediante controlli e monitoraggi, e nella fase finale di valutazione;
- 6) mancata dimostrazione dell' "effetto incentivazione" attraverso i parametri individuati dal Bando, per i progetti presentati da gruppi di cui fanno parte grandi imprese;
- 7) rinuncia al contributo da parte del Soggetto Beneficiario quando risulta priva di scopo la prosecuzione dei lavori oggetto del contratto a causa di motivi tecnici o per mutamento dei presupposti soggettivi essenziali di partecipazione;
- 8) quando uno dei soggetti formanti il raggruppamento ha beneficiato di un aiuto illegale ai sensi del Reg. (CE) 659/1999 e non ha provveduto alla relativa restituzione nelle forme previste dalla vigente normativa.

Il Responsabile delle Linee di Intervento 1.1a e 1.1b del POR CREO FESR 2007-2013, verificata la sussistenza delle cause di revoca del contributo, comunica con raccomandata A/R agli interessati l'avvio del procedimento e indica l'ufficio e la persona responsabile del procedimento stesso presso cui prendere visione degli atti e il termine entro il quale presentare eventuali controdeduzioni e scritti difensivi nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Il Responsabile delle Linee di Intervento 1.1a e 1.1b del POR CREO FESR 2007-2013 adotta il provvedimento di archiviazione ovvero determina la sospensione dell'erogazione del contributo, la revoca dei contributi concessi e l'importo da recuperare secondo le modalità previste dalla normativa regionale in vigore.

#### **ART. 15 - Responsabilità**

La Regione Toscana non può in nessun caso essere considerata responsabile per i danni subiti dal Soggetto Beneficiario o da terzi durante l'esecuzione dei compiti previsti dalla presente convenzione. La Regione Toscana rimane estranea ai contratti stipulati con i terzi dal raggruppamento a qualunque titolo. L'approvazione da parte della Regione Toscana dei risultati raggiunti dal contraente nell'ambito della realizzazione del Progetto costituisce semplice accertamento del raggiungimento degli obblighi in carico al contraente derivanti dalla stipula della presente convenzione e non costituisce in alcun modo una approvazione e condivisione delle conclusioni raggiunte.

#### **ART. 16 - Trattamento dei dati personali**

In relazione alla normativa sul "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D. Lgs. n. 196/03 e ss. mm., il Soggetto Beneficiario rilascia il consenso per tutte le comunicazioni e il correlato trattamento dei propri dati personali necessari per la diffusione delle informazioni sul Progetto.

I dati dei quali la Regione Toscana ed il Soggetto Responsabile di Gestione e Pagamenti entreranno in possesso a seguito della presente convenzione saranno trattati nel rispetto del suddetto D.Lgs. n.196/03, ovvero nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, viene inoltre reso noto che:

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Toscana per le finalità previste dalla presente convenzione e potranno inoltre essere comunicati ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e s.m.i;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati con modalità informatizzate e manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana nonché, per ragioni di pubblicità degli esiti finali delle procedure amministrative, sul sito internet della Regione Toscana;
- il Titolare del trattamento è la Regione Toscana, Giunta Regionale alla quale è presentata domanda di finanziamento;
- il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile delle Linee di Intervento 1.1a e 1.1b del POR CREO FESR 2007-2013 preposto alla gestione del Bando;
- gli Incaricati al trattamento dei dati sono gli appartenenti alle strutture del Responsabile delle Linee di Intervento 1.1a e 1.1b del POR CREO FESR 2007-2013 preposto alla gestione del Bando.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs.196/03, l'interessato potrà in ogni momento esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento rivolgendosi all'indirizzo di posta elettronica: [ricerca.por.ambiente@regione.toscana.it](mailto:ricerca.por.ambiente@regione.toscana.it).

#### **Art. 17 - Domicilio**

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione o comunque risultanti necessarie in dipendenza dello stesso, il Soggetto Beneficiario elegge domicilio presso .....

Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate a mezzo di raccomandata A/R, non saranno opponibili alla Regione Toscana anche se diversamente conosciute.

#### **ART. 18 – Foro competente**

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

**ART. 19 - Norme di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rinvia alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente.

**VISTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**Firenze, li .....**

***Per l'ATI/ATS/Consorzio/altro Beneficiario***

**Il soggetto Capofila.....**

Legale Rappresentante

.....

***Per la Regione Toscana***

**Il Responsabile delle Linee di Intervento 1.1 A e 1.1 B  
del POR CREO FESR 2007-2013**

.....

Si allega la seguente documentazione:

**AII. 1): QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO AGGIORNATO**

**AII. 2): SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONE AMBIENTALE**

**AII. 3): SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONE AIUTI ILLEGALI**

**AII. 4): COPIA ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS/CONSORZIO/ALTRO**